



La riunione del Presidio Qualità di Ateneo, convocata dal Coordinatore con comunicazione e.mail del 14 maggio 2021, ha luogo il giorno 20 maggio 2021 alle ore 9:30.

Punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Relazione del Nucleo di Valutazione sugli esiti dell'indagine sulle opinioni e sulla soddisfazione degli studenti per le attività didattiche 2019-2020

Partecipano: Luciano Barboni (Coordinatore), Roberto Giambò, Fabrizio Quadrani, Alessandro Malfatti, Graziano Leoni, Riccardo Cellocco.

1. Comunicazioni

Il Coordinatore ricorda ai colleghi che il riesame di Ateneo, discusso da Senato e CdA nelle rispettive sedute di dicembre 2020, prevede un'azione diretta al monitoraggio delle carriere degli studenti del primo anno di lauree e lauree magistrali a ciclo unico, allo scopo di fornire tempestivamente il massimo supporto possibile agli studenti a rischio di abbandono. Per definire i dettagli dell'azione si è svolta, come già comunicato, una riunione con i Responsabili dei CdS e i manager didattici delle Scuole il 4 febbraio scorso. Facendo seguito a quanto discusso in quella occasione ho comunicato a marzo che la tabella per monitorare l'acquisizione dei CFU da parte degli studenti era disponibile nel cruscotto di Ateneo (cruscotto.unicam.it) fornendo in allegato una breve guida per scaricare la tabella e organizzarla in colonne.

Come concordato, i dati andranno analizzati e, dopo un ulteriore controllo al termine del secondo semestre, andranno avviate le attività conseguenti. Nelle prossime settimane provvederemo a predisporre una bozza di questionario da sottoporre agli studenti, ove il responsabile del CdS (sperabilmente nell'ambito di una strategia di Scuola) lo ritenga opportuno.

2. Relazione del Nucleo di Valutazione sugli esiti dell'indagine sulle opinioni e sulla soddisfazione degli studenti per le attività didattiche 2019-2020

Il coordinatore ricorda che come per gli scorsi anni accademici, seguendo le specifiche indicazioni dell'ANVUR, per l'indagine in oggetto è stato predisposto un questionario rivolto agli studenti frequentanti e un altro rivolto a quelli non frequentanti. La procedura, per la quale è stato utilizzato il sistema informatico ESSE3-CINECA prevede che lo studente frequentante possa compilare il questionario dopo lo svolgimento dei due terzi o anche alla fine delle lezioni, collegandosi al proprio libretto on-line. Se non è stato compilato il questionario nei tempi previsti o nel caso di studente non frequentante, al momento dell'iscrizione ad un esame viene proposto

allo studente automaticamente il questionario da compilare. Solo dopo la compilazione potrà procedere con la prenotazione e l'iscrizione all'esame.

Il questionario proposto agli studenti frequentanti è articolato in diverse sezioni che riguardano i vari aspetti dello svolgimento delle attività formative. Il questionario per i non frequentanti (o studenti che hanno frequentato in altri anni accademici e che quindi non hanno frequentato le lezioni dell'anno di riferimento dell'indagine) indaga su alcuni degli aspetti delle attività formative (tra cui le motivazioni della non frequenza), ma non indaga su quanto legato alla didattica in aula. I due tipi di questionario per gli studenti prevedono quattro modalità di risposta ad ogni domanda (insoddisfatto, più insoddisfatto che soddisfatto, più soddisfatto che insoddisfatto, molto soddisfatto). Ai fini dell'elaborazione dei risultati, per alcune analisi la scala ordinale è stata trasformata in una scala numerica, con valori da 1 a 4, corrispondenti alle scelte sopra citate. Per gli studenti frequentanti, sono previste 20 domande raggruppabili logicamente in cinque ambiti, definiti 'dimensioni': 1) attività formativa; 2) aule, 3) attrezzature e servizi di supporto; 4) docenza; 5) soddisfazione complessiva. Per gli studenti non frequentanti, le domande sono 10, anche esse raggruppate nelle cinque 'dimensioni' sopra riportate. Le risposte fornite dai due gruppi di studenti sono sintetizzate in termini di media aritmetica.

Il Coordinatore chiede ai colleghi del Presidio di condividere le osservazioni ed i commenti che hanno maturato dalla lettura della relazione del Nucleo, trasmessa al PQA in data 14 maggio 2021.

Segue una approfondita discussione e dall'analisi dei risultati e soprattutto dalle segnalazioni e suggerimenti che ha prodotto il Nucleo di Valutazione riguardo la trasparenza e la presa in carico dei risultati emerge che Il Nucleo ha verificato che l'Ateneo ha rispettato, per quanto riguarda i risultati 2019/20, quanto previsto dalle linee guida approvate dal Senato Accademico nella seduta del 25 marzo 2014.

In particolare:

- a) la diffusione dei report sugli esiti dell'indagine rappresenta un processo ormai standardizzato in UNICAM; i risultati sono resi disponibili dall'Ufficio dell'Ateneo che si occupa della gestione dei dati e del meccanismo di somministrazione;
- b) la diffusione è avvenuta - anche tramite pubblicazione on-line in Intranet - nel mese di NOVEMBRE 2019, in tempo utile per metterli a disposizione dei responsabili dei CdS prima della progettazione relativa al successivo anno accademico. Una sintesi delle valutazioni è stata anche pubblicata nel sito Internet dell'Ateneo e resa accessibile a tutti gli interessati sia nella sezione 'offerta formativa', sia nella sezione 'qualità e valutazione'. Le schede di valutazione per ciascuna unità didattica possono poi essere consultate dal docente stesso, attraverso una procedura on-line con autenticazione;
- c) le schede on-line sono consultabili da parte dei responsabili dei corsi di studio con una precisa gerarchia di accesso, che prevede:
 - che ogni scheda di valutazione relativa alle attività formative di un determinato CdS possa essere consultata dal Responsabile del corso medesimo;

- che tutte le schede di valutazione relative alle attività formative dei CdS attivati da una Struttura didattica (Scuola) possano essere visionate dal Direttore della struttura stessa;
 - che Rettore ed il Pro-Rettore o Delegato del Rettore alla Didattica abbiano accesso a tutte le schede di valutazione;
- d) i risultati disaggregati dei questionari sulla didattica sono stati messi a disposizione nello stesso periodo, inviati dall'ufficio di riferimento ai manager didattici delle Scuole e ai Direttori, in modo essere analizzati dai Consigli di Scuola, o eventuali articolazioni interne, nelle riunioni dedicate al riesame e progettazione dei corsi di studio;
- e) le linee guida prevedono inoltre che i risultati disaggregati dei questionari sulla didattica debbano essere resi disponibili dai Direttori di Scuola, a richiesta, ai componenti dei Consigli di Scuola durante lo svolgimento delle sedute;
- f) i risultati disaggregati sono stati inoltre resi disponibili ai componenti delle Commissioni paritetiche studenti-docenti.
- Per quanto riguarda la pubblicizzazione dei risultati analitici nel sito web dell'Ateneo sono stati pubblicati sia nel portale della Didattica, nelle schede relative a ciascun corso di studio, sia nella sezione del sito dedicata a questa procedura (vedi [LINK](#)).

Come negli anni passati il Nucleo ha quindi analizzato a campione le relazioni prodotte dalle CPDS e raccolte nel portale di servizio dell'Area Programmazione e valutazione. La sensazione del Nucleo è che le analisi siano troppo orientate a questioni di processo (periodi e modalità di somministrazione non rispettati, chiarezza della formulazione delle domande, gestione dei dati) a scapito di riflessioni più approfondite sulle eventuali cause delle criticità che emergono. Il Nucleo nota comunque in molti casi uno sforzo di analisi meglio strutturata, a volte anche suggerimenti per possibili interventi migliorativi.

In alcuni casi continuano ad essere sollevate perplessità sull'efficacia e l'opportunità della obbligatorietà della compilazione dei questionari che, secondo alcuni pareri, comporterebbe una compilazione affrettata e poco consapevole del questionario.

A tale proposito il Nucleo di Valutazione ribadisce come le obiezioni in questo ambito siano infondate, come dimostrato da svariati studi scientifici svolti in questo campo da esperti del settore, e che quindi è opportuno mantenere questo metodo di somministrazione dell'indagine anche per il futuro. D'altra parte, con le modifiche proposte ed apportate al questionario 2020/21 sono state eliminate quelle parti ripetitive del questionario che costringevano lo studente ad esprimersi sulle stesse questioni "enne" volte (per la precisione si parla della dimensione 'aule logistica e attrezzature didattiche').

Il Nucleo ribadisce infine la raccomandazione riguardante la necessità di sensibilizzare meglio gli studenti, soprattutto frequentanti, attraverso azioni dei docenti, dei rappresentanti degli studenti, dei tutor, delle CPDS. Le azioni di formazione rivolte agli studenti eletti nelle diverse rappresentanze sono certamente apprezzabili e andrebbero possibilmente reiterate in modo ciclico.

Il PQA prende atto positivamente delle raccomandazioni del Nucleo e ritiene di dover continuare a produrre tutti gli sforzi necessari affinché i responsabili dei vari processi collegati al miglioramento



della didattica e alla soddisfazione delle criticità evidenziate anche dall'indagine annuale sulle attività formative, siano consapevoli e agiscano in modo sinergico su questo fronte.

Il Presidio Qualità si impegnerà a continuare nell'azione di formazione e sensibilizzazione sia degli studenti rappresentanti che dei componenti le CPDS e dei responsabili del lavoro di riesame dei CdS, in modo tale da incrementare progressivamente la capacità del sistema di AQ di progettare il miglioramento e lo sviluppo.

La riunione del PQA si chiude alle ore 11.00.

F.to Prof. Luciano Barboni (Coordinatore PQA)

F.to Fabrizio Quadrani (segretario verbalizzante)